

» nel merito agli Scrittori di quel Secolo in brevi parole così si spiega :  
 » *Quum ille, terra a Gallis, & Pado amne ab se profligatis Venetis, apud*  
 » *Comaclum salinas maximi proventus sibi vindicasset, neque in his re-*  
 » *bus voluntati Pontificis obtemperaret: has ob causas Pontifex Alphonsum*  
 » *uti contumacem sacris interdictum armis persequi coepit (in Jul. II.). Il*  
 » Rinaldi, e lo Spondano dicono la stessa cosa. Altri molti più mo-  
 » derni full' autorità del solo Panvinio s'acquietano. Ma l'impegnatif-  
 » simo Annalista in sostenere il falso, dopo aver visto il nostro Gior-  
 » nale del 1747. ( pag. 356. e seguenti ) ha trovato altra autorità più  
 » grave per sostenere diritto Imperiale in Comacchio, cioè quella d'  
 » un Concilio. Per tale riconosce egli il Conciliabolo di Tours dell'  
 » anno 1510. facendo grazia di mettere Conciliabolo tra gli uncini.  
 » Sentiamone le parole per averne più evidente la falsità. Parla egli  
 » di Lodovico XII. Re di Francia: *Avendo anche fatto raunare nel*  
 » *di tre di Settembre un copioso Concilio ( Conciliabolo appellato da al-*  
 » *tri ) de' Vescovi di Francia, volle udire il loro parere, se era lecito a*  
 » *lui il difender contro il Papa un Principe dell' Imperio, a cui esso Pa-*  
 » *pa avea mossa guerra con pretese sopra uno stato, che quel Principe*  
 » *teneva dall' Imperio con prescrizione più che centenaria. Gli fu ris-*  
 » *posto che sì.* Quindi si pone di proposito a disputare contro Au-  
 » tore, che crede intendersi di Bologna, e con altri Autori sostiene,  
 » che si parla di Comacchio.

» Ci sembra di veder qui ridere il nostro Lettore, sì per la nuova  
 » maniera di sostenere una cosa di fatto coll' autorità de' Concilj, sì  
 » ancora per sentir que' dottissimi Padri rispondere a un Successore di  
 » Carlo Magno, che una prescrizione più che centenaria prevaler do-  
 » veva ad una più che secentenaria; onde doveva armarsi per toglie-  
 » re alla Santa Sede quel, che i suoi progenitori con tanta solenni-  
 » tà, in guiderdone de' benefizj da lei ricevuti, le avean donato.  
 » Ma sentiamo un poco le parole del Conciliabolo: perchè non è la  
 » prima volta, che abbiam trovato in fallo il traduttore ( *Lab. Conc.*  
 » *Tom. XIII. pag. 1482. ) : Si quod jus Pontifex ad se pertinere con-*  
 » *tendat, ut Patrimonii S. R. E. partem: contra Princeps Imperii juris*  
 » *sui esse dicat, & de ea controversia paratus sit, & offerat stare arbitrio,*  
 » *vel iudicio bonorum virorum per compromissum prout de jure: an eo ca-*  
 » *su liceat Pontifici absque alia causa cognitione bellum inferre dicto Prin-*  
 » *cipi: & si fecerit, an liceat Principi armis resistere, & aliis etiam Prin-*  
 » *cipibus in hujusmodi dissidio ei adesse, eumque defendere: maxime illis,*  
 » *qui ei cognatione, vel affinitate juncti sunt, quum etiam per centum*  
 » *annos proximos Ecclesia Romana in ejus juris controversi possessione non*  
 » *fuerit? Conclusum est per Concilium, licere Principi hoc casu resistere de*  
 » *fado;*